Il Nodo Cooperazione Internazionale Onlus | ilnodoonlus.org | info@ilnodoonlus.org | T +39 02 66801806

IL NODO

Progetti di vita

Il Nodo ha sotto la sua protezione in Cambogia
oltre duemila bambini e giovani:
bevono acqua pulita, vanno a scuola e imparano un lavoro.

MISSION

Il Nodo opera in Cambogia con iniziative
di istruzione e formazione rivolte
a giovani e bambini provenienti
da situazioni di estremo disagio sociale
ed economico con l'obiettivo di creare le condizioni
per autonomia e indipendenza dei giovani
affinchè possano contribuire attivamente
e consapevolmente allo sviluppo di se stessi,
delle loro famiglie e del loro paese.

I progetti Il Nodo sono in linea con i 17 obiettivi
dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile,
il programma d'azione per le persone, il pianeta
e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015
dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU.

CHE COSA FACCIAMO
Fatti e numeri 2018

ISTRUZIONE

- Istruzione per circa 1.500 bambini e ragazzi, di cui il 60% femmine, nei villaggi rurali, in carceri e orfanotrofi della Cambogia.

FORMAZIONE

- Scuola di Design Sociale e iniziativa sociale con uno staff locale di 12 persone.
- Lavoro per 43 giovani e formazione per 124.

SALUTE

- Controlli sanitari ai bambini dei villaggi.
- Corsi d'igiene e distribuzione di 700 filtri per la potabilizzazione dell'acqua a scuole e famiglie di villaggio.
- Costante monitoraggio dei risultati.

LA BOTTEGA DELL'ARTE

DOVE: Phnom Penh

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: 124 giovani

BENEFICIARI 2018: 34 giovani

SOSTENITORI 2018: CEI, Paola Lenti Srl, San Francesco Student Center, PIME, donatori privati.

La Bottega dell'Arte offre due corsi di Design Sociale per giovani senza istruzione provenienti da situazioni di estremo disagio economico e sociale.

Il corso di Artigianato di Design, My Own Hands, è un biennio di formazione rivolto a giovani dei villaggi di Phnom Penh che comprende tecniche di base della lavorazione del gioiello in argento e altri metalli e workshop con designer internazionali, lezioni di inglese, disegno, contabilità e, per chi ne avesse bisogno, anche di alfabetizzazione.

Il Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale della Cambogia riconosce dall'ottobre 2015 il titolo di studio biennale rilasciato alla fine del Corso di Artigianato di Design.

Dall'inizio del 2016 Lon Phanna e Ry Sangha, diplomati con Il Nodo nel 2011, sono diventati docenti, e il corso ha raggiunto risultati che hanno superato ogni possibile aspettativa. Al progetto "Gioie d'Autore", che ha visto 85 fra i più significativi designer italiani e internazionali partecipare ad una gara di solidarietà che ha creato uno straordinario patrimonio di disegni per i nostri ragazzi, sono stati riconosciuti importanti premi internazionali.

La qualità dei gioielli realizzati in Bottega è confermata da organismi internazionali del design che hanno giudicato eccellente il lavoro dei nostri studenti. Un gioiello realizzato in Bottega, la collana Mekong, è stato selezionato per l'ADI Design.

Questi riconoscimenti migliorano le opportunità di lavoro che Il Nodo può offrire ai suoi diplomati, ma soprattutto l'immagine che i nostri studenti possono avere di sé e del loro lavoro.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Nel 2018 è stato avviato Designing Girls Future, un corso breve solo per ragazze, la parte più vulnerabile della popolazione khmer. In Cambogia il sostentamento della famiglia è compito delle figlie che pertanto hanno bisogno di un pronto ritorno economico.

Il programma comprende cucito a mano e a macchina, maglia, uncinetto, macramè, incollaggio, infilatura perle. Le ragazze, alla fine del corso, sono in grado di realizzare bijoux e oggetti di design in tessuti, corde, reti. Il materiale per il corso è stato fornito da Paola Lenti srl.

A febbraio Emanuela Bergomi, architetto, ha impostato a Phnom Penh con Martina, Luciana e la manager del corso Panha Than il programma, preparando con l'insegnante Kanchana Meas e la sua assistente Sreymom Sao i prototipi sulla base dei progetti di un team tutto al femminile di designer: Patrizia Scarzella, Kaori Shiina, Kazuyo Komoda, Laura Marola, Denise Bonapace, Sonia Pedrazzini, Angela Pizzeghello.

A settembre, Patrizia Scarzella, giornalista e designer, ha tenuto a Phnom Penh un workshop per le ragazze sui colori, abbinamenti e uso di materiali differenti.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Patrizia Scarzella ha lavorato anche con i ragazzi di My Own Hands proponendo di ideare gioielli sonori e di realizzare ognuno un oggetto alla memoria di Alberto Cannetta, che ha lavorato al loro fianco per anni.

Ogni ragazzo ha realizzato una spilla ‘pezzo unico’ interamente con scarti di lavorazione di metalli quali ottone, bronzo e rame. L’obiettivo didattico-formativo principale è stato quello di trasmettere il concetto che un materiale ritenuto di scarto, e quindi senza alcun valore economico, può trasformarsi, attraverso un intervento creativo, in un oggetto unico e speciale tanto da poter essere venduto in un negozio di gioielli o addirittura esposto in una galleria d’arte.

Le spille sono state poi esposte e messe in vendita a Milano presso l’atelier Toyofuku in Corso Como e, grazie alla loro unicità, hanno riscosso un notevole successo.

Gli studenti del secondo anno si sono diplomati, tre di loro si sono fermati a Il Nodo come assistenti degli insegnanti e gli altri hanno trovato lavoro presso aziende locali e straniere.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

SOSTEGNO A DISTANZA

DOVE: Villaggi di Tang Pon and Chrok Kov, Sok Senchei, Peam Commune, distretto di Samaki Meanchey, provincia di Kompong Chhnang.

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: 90 bambini

BENEFICIARI 2018: 52 bambini

SOSTENITORI 2018: privati

Il Sostegno a Distanza garantisce l'accesso all'istruzione ai bambini di villaggio e valorizza il minore all'interno della famiglia.

Con il Sostegno a Distanza si stabilisce un importante rapporto di fiducia con le famiglie dei minori, disponibili a partecipare a progetti di sviluppo delle attività locali o di miglioramento delle condizioni igieniche.

Una volta al mese viene consegnata ai bambini e alle loro famiglie un'importante derrata alimentare comprendente riso, olio, latte di soia e prodotti per l'igiene quali shampoo, sapone, detersivo, dentifricio e spazzolino. A ottobre si consegna il necessario per frequentare la scuola: libri, quaderni, penne, matite, pastelli, gomma, temperino, righello, compasso, uniforme scolastica e un paio di scarpe.

Il direttore del progetto incontra mensilmente gli insegnanti per controllare frequenza e profitto dei bambini sostenuti.

Sostenere un bambino a distanza non vuol dire solo spedire un po' di denaro: significa, con poco più di 1 euro al giorno, allargare i propri orizzonti e arricchire la propria vita entrando in contatto con una realtà diversa e creando un rapporto di profonda solidarietà con una persona lontana.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

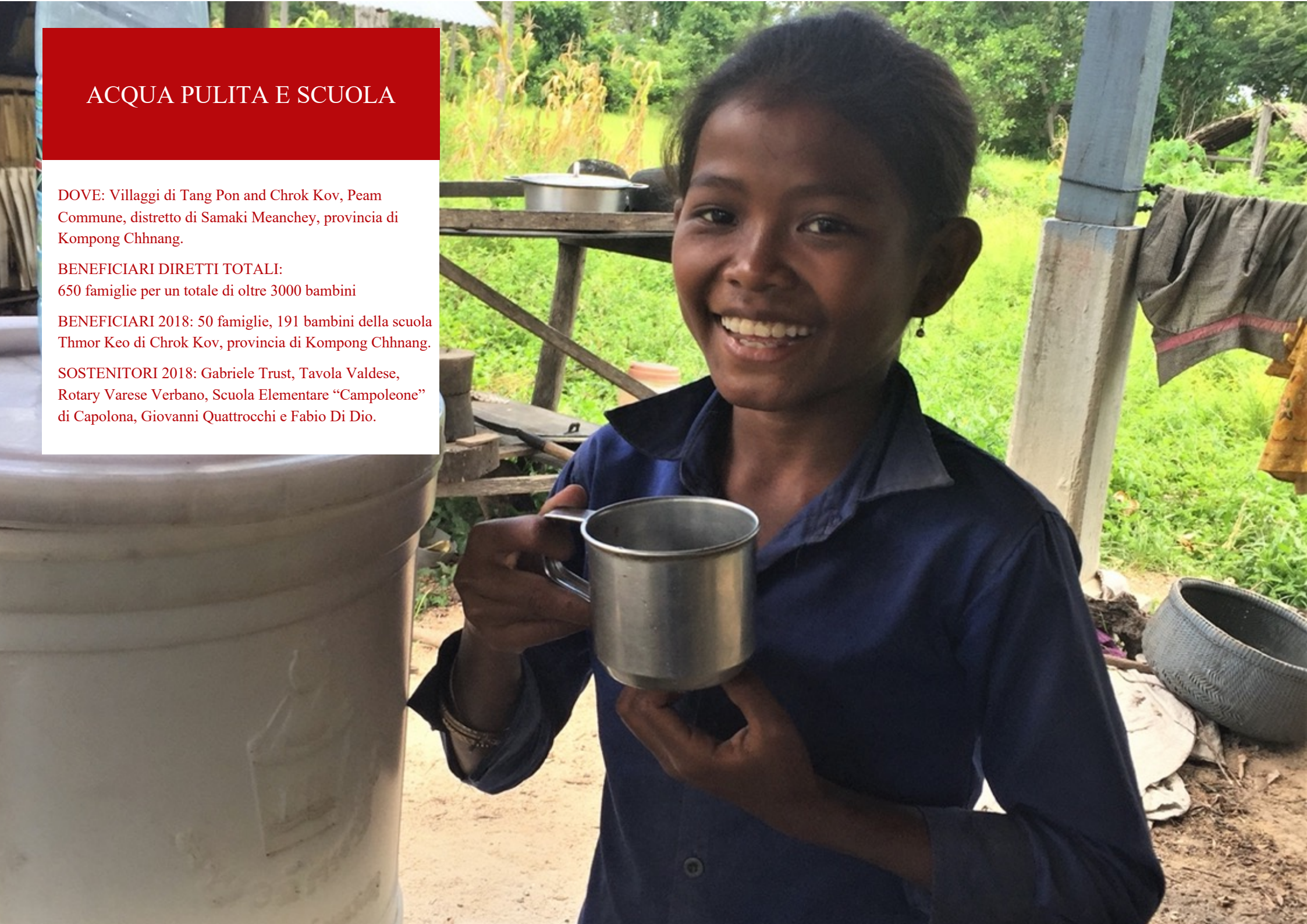
ACQUA PULITA E SCUOLA

DOVE: Villaggi di Tang Pon and Chrok Kov, Peam Commune, distretto di Samaki Meanchey, provincia di Kompong Chhnang.

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI:
650 famiglie per un totale di oltre 3000 bambini

BENEFICIARI 2018: 50 famiglie, 191 bambini della scuola Thmor Keo di Chrok Kov, provincia di Kompong Chhnang.

SOSTENITORI 2018: Gabriele Trust, Tavola Valdese, Rotary Varese Verbano, Scuola Elementare “Campoleone” di Capolona, Giovanni Quattrocchi e Fabio Di Dio.



Il progetto di potabilizzazione dell'acqua, attivo dal 2008, viene integrato dal 2016 con l'impegno alla scolarizzazione dei bambini delle famiglie beneficiarie.

Il progetto comprende un corso di igiene e uso del filtro per adulti e bambini, consegna di un filtro di potabilizzazione dell'acqua ad ogni famiglia, l'assistenza per 24 mesi per garantire l'uso corretto del filtro e la sostituzione del filtro al termine del secondo anno.

Il professor Pietro Arculeo, idrobiologo del comune di Palermo, ha analizzato l'acqua erogata dai filtri e l'ha confermata perfettamente potabile.

I risultati di questi anni su 650 famiglie ci confermano che l'informazione fornita con i nostri corsi di igiene e con il successivo monitoraggio sull'uso del filtro sono un modo efficace per attivare abitudini positive presso le famiglie e ridurre malattie, frequenza discontinua e abbandono della scuola.

A gennaio 2018 si è tenuto il corso di igiene e uso del filtro e sono stati consegnati filtri a 50 famiglie.
Ad aprile e maggio, 50 bambini di Chrok Kov sono stati portati a fare le analisi del sangue che permettono di monitorare l'effetto dell'uso del filtro e dell'applicazione delle norme d'igiene sulla salute dei più piccoli.

Grazie ai fondi raccolti dalla scuola elementare Campoleone di Capolona, Arezzo, sono stati consegnati alla scuola elementare Thmor Keo di Chrok Kov 7 filtri di potabilizzazione dell'acqua. Gli studenti delle medie che hanno il filtro Il Nodo a casa e lo usano quotidianamente hanno insegnato ai 191 bambini della scuola elementare come usare questo nuovo e misterioso oggetto che è entrato in classe. I bambini adesso possono tornare ogni giorno a casa con una bottiglia di acqua pulita per la famiglia.

A maggio Paolo Molteni del Rotary Club Varese Verbano ha inaugurato a Tang Pon quattro nuovi pozzi e un bacino artificiale per la raccolta dell'acqua piovana in prossimità del villaggio.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

ORFANOTROFI

DOVE: Kompong Thom e Kompong Speu.

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: oltre 400 bambini e adolescenti

BENEFICIARI 2018: 196

SOSTENITORI 2018: 5 x 1000, donatori privati

Il Nodo collabora dal 2008 con l'orfanotrofio di Kompong Thom per aiutare bambini e adolescenti a formarsi un'identità positiva e acquisire la capacità di produrre reddito all'uscita dall'orfanotrofio.

Il Nodo crede nello sport come percorso di crescita personale e di gruppo, oltre che fonte di emozioni sia positive che negative e offre ai ragazzi di Kompong Thom allenatori degli sport più amati: basket e calcio.

Il Nodo offre inoltre lezioni di danza e musica khmer, arti che fanno parte dell'identità del Paese (secondo l'UNESCO arti "intangibili", patrimonio dell'umanità).

La danza, l'arte più amata in Cambogia, è un'importante risorsa di identità per i minori che vivono in una situazione deprivata di stimoli come l'orfanotrofio.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

PRIGIONI

DOVE: 15 case di detenzione
su tutto il territorio del Paese

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: 227 donne incinte e 356 bambini

BENEFICIARI 2018: 123 donne incinte, 212 bambini e 209 madri

SOSTENITORI 2018: Morning Tears, Donatori Privati

In Cambogia molti bambini nascono o sono costretti a vivere in prigione con la mamma. Un carcere non è un luogo dove crescere un bambino, men che meno in Cambogia, dove i piccoli non hanno accesso ad acqua potabile, alimentazione adeguata e cure mediche.

I bambini non vengono iscritti all'anagrafe, crescono mal nutriti, isolati, poco esposti alla luce del sole e senza possibilità di gioco o educazione. I parti avvengono in cella senza assistenza medica ed in condizioni igieniche precarie. I bambini che vivono in carcere spesso presentano rachitismo, problemi motori e cognitivi e devianze sociali.

Il Nodo promuove i diritti di donne e bambini, portando aiuto pratico, supporto alla salute fisica e mentale e diritto all'educazione in 15 carceri nelle diverse province del Paese.

Nel 2018 Il Nodo ha seguito 212 bambini e 123 detenute incinte in 14 case di detenzione, con consegne mensili di alimenti, acqua potabile e prodotti per l'igiene personale. Le nascite sono avvenute in ospedale e i bambini nati o arrivati in carcere sono stati iscritti all'anagrafe e al programma sanitario e vaccinati.

Il personale Il Nodo ha seguito, monitorizzato e sostenuto sviluppo e salute psico-fisica di tutti i bambini, con spazi e tempi di gioco e crescita adesso possibili grazie alle sale gioco-studio che sono state aperte nel corso degli anni. Qui i bambini possono passare la giornata fuori dalla cella assistiti da personale qualificato e le mamme vengono aiutate ad alimentare, crescere e stimolare i figli e a conoscere i propri diritti.

Le detenute sono state incontrate ogni mese per monitorare la loro salute e dar loro supporto, anche psicologico, se e quando necessario.

A fine anno il progetto è stato portato a conclusione per 14 delle 15 prigioni coinvolte. L'obiettivo del 2019 è quello di focalizzare i fondi e gli sforzi sulla prigione femminile CC2 di Phnom Penh. Il numero di beneficiari non subirà alcuna riduzione ma i servizi e le cure offerte miglioreranno sensibilmente. Questo permetterà inoltre la creazione di un modello di intervento applicabile dal Dipartimento Generale delle Prigioni in tutte le altre strutture.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

MEDICINA D’EMERGENZA

Il Nodo, accanto a tutti i suoi progetti, gestisce un Fondo Medicina di emergenza che, negli anni, ha permesso di affrontare le emergenze sanitarie di bambini e ragazzi in un Paese dove l’assistenza medica è solo a pagamento e quindi non accessibile a tutti.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

3 SALUTE E BENESSERE

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Il Nodo nasce nel 2008 dall'iniziativa di una famiglia italiana con l'obiettivo di promuovere e fornire educazione e formazione ai giovani della Cambogia, un Paese dove il cinquanta per cento della popolazione ha meno di vent'anni e dove povertà e ignoranza mettono continuamente a rischio i diritti fondamentali all'istruzione e alla salute.

Grazie al sostegno di partner e volontari che hanno creduto in noi, abbiamo ottenuto oggi risultati che all'inizio sembravano irraggiungibili, portando miglioramenti tangibili alle condizioni di vita di molti giovani e delle loro famiglie.

Per noi ogni passo segna la tappa per il successivo: seguiamo le persone con passione e nel 2019 continueremo a lavorare affinché i nostri progetti possano aumentare i benefici in termini di impatto sociale.

Il Nodo che ci rappresenta è una gassa d'amante, un disegno che Renzo Bighetti, artista e uomo di mare, ha donato per esprimere il legame di solidarietà con la Cambogia.

La Cambogia ha vissuto dal 1975 al 1979 sotto la dittatura dei Khmer Rossi, il più radicale tentativo di distruzione della sua cultura e del suo passato. Dalla distruzione è nato il desiderio di riscoprire e conservare quanto si è rischiato di perdere.

La nostra Bottega dell'Arte di Phnom Penh si colloca nel contesto di questa rinascita, che valorizza l'identità Khmer: maestri locali e designer italiani insegnano a giovani usciti da esperienze difficili il mestiere qui tradizionale dell'arte dell'argento, rivitalizzato e aggiornato dal design per adeguarlo alle esigenze del mercato internazionale.

EVENTI 2018

Il Nodo organizza manifestazioni di raccolta di fondi per sostenere progetti sociali e per promuovere e diffondere la conoscenza della Cambogia con viaggi solidali, manifestazioni culturali, spettacoli, proiezioni cinematografiche e gemellaggi tra scuole.

Il Nodo ha come missione di sostenere i giovani khmer distribuendo in Occidente gli oggetti da loro realizzati a Phnom Penh e nei più remoti villaggi della Cambogia.

Gli eventi del 2018:

- 6 aprile, Salone Estense, Varese: proiezione del film Talking to the Trees, col Patrocinio del Comune di Varese
- 18 agosto – 2 settembre, Cambogia: viaggio in Cambogia con Il Nodo, guidato da Luciana, Tho Bovannrith Nguon e Sophary Meas
- 7 novembre, Circolo del Design, Torino: presentazione dei progetti di Design Sociale Il Nodo e workshop di Patrizia Scarzella alla Bottega dell'Arte
- 8 novembre, Atelier Toyofuku, Milano: Full Metal Brooches. Evento di presentazione e vendita della collezione di pezzi unici realizzati dagli studenti della Bottega dell'Arte con metalli di scarto
- 19 novembre, Scuola Campoleone, Capolona, Arezzo: presentazione del progetto Acqua e Scuola ai bambini della scuola primaria
- 24 novembre, Cral Chiesi Farmaceutici, Parma: mostra fotografica "Il Futuro nelle mie Mani" a favore de Il Nodo
- 2 dicembre, Circolo Filologico, Milano: Aspettando Natale con Il Nodo. Hanno suonato flauto e chitarra Bruno Sacchi e Samuele Provenzi; Irene Grazioli, Chanthy e Saory Russo hanno letto brani da Il Lungo Nastro Rosso. Buffet italo-cambogiano e vendita dei gioielli realizzati nella Bottega dell'Arte di Phnom Penh.

COME LAVORIAMO

In Italia

Il Nodo opera per la raccolta fondi con eventi di sensibilizzazione e iniziative di scambio culturale

Board of directors
Luciana Damiani, presidente
Alberto Cannetta
Carlo Sironi
Josephine Cannetta
Martina Cannetta
Giuseppe Nava
Maurizio Uggeri

Administration & Budget
Maurizio Uggeri

Fundraising & Communication
Luciana Cannetta

Organizzazione Eventi
Josephine Cannetta

Website & Social
Andrea Maria Di Trapani

In Cambogia

Il Nodo opera con un team locale coordinato da un rappresentante italiano. Il nostro impegno è volto a creare con le autorità locali i presupposti per la realizzazione di nuove politiche a favore del sostegno e dello sviluppo.

Rappresentante in Cambogia
Martina Cannetta

La Bottega dell'Arte
Chap Leap Lomnorm, Than Panha
Meas Kangchana, Sao Sreymom

Sostegno ai bambini e alle madri in carcere
Cheat Soksocheata
Douch Sopheap, Chea Vannak
Eung Phal Sovan

Scolarizzazione nei villaggi, Acqua pulita per tutti, Orfanotrofi
Meas Sophary

Contabilità
Nguon Sorithy

Insegnanti di argenteria
Lun Phanna, Ry Sangha
Vorn Chheav, Mant Samorn

Insegnanti di disegno e contabilità
Sun Boraya, Touch Sophorn

Field officer a Kompong Thom
Eng Lam

IL NODO
cooperazione internazionale onlus

IL NODO
Cooperazione Internazionale Onlus
via Eugenio Torelli Viollier, 52
I-20125 Milano, Italia
T +39 0266801806
Cell Jo: +39 333 1270871
Cell Luciana: +39 331 4777250

IL NODO
International Cooperation Cambodia
N.28-29J, Street 45BT
Housing of Sambat Meas
12351 Phnom Penh, Cambodia
T: +855 (0)23 6604747
M English: +855 (0) 12 701244
M Khmer: +855 (0) 12 663100

info@ilnodoonlus.org
www.ilnodoonlus.org

COORDINATE BANCARIE
Banca Prossima C/C 2190
intestato a: Il Nodo Cooperazione Internazionale Onlus
IBAN: IT51 W033 5901 6001 0000 000 2190
SWIFT/BIC code: BCITITMX
Codice SDI: E06UCUD
PEC: ilnodoonlus@pec.it

Banca ACKLEDA Bank Plc.
Intestato a Il Nodo International Cooperation
N. conto: 2900 2074 3399 19
SWIFT: ACLBKHPP

5 x mille 06113160961